



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Isole di Danimarck.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Schonen, Scania.

Questa è vna delle più famose Contrade della Terra, nominata da tutti gli Scrittori Antichi; ma con termini tanto diuersi, che, presupponendo sia vn'Isola, quasi vogliono conuincerci à credere, che questa sia Tule. In quanto à Tolomeo, se le sue tauole corrispondono al di lui sentimento, o se questo à quelle, egli fa buonissima distintione trà la Schandinauia, e Thile. Lo sbaglio (per mancanza di notizie) di Tolomeo, & altri, consiste nel presupporla per vn'Isola, essendo vna vasta pezza del Continente. Questo discorso cade sopra tutta la Nortwegia, e Suecia con le Prouincie adiacenti; e noi qui parliamo solamente di quella piccolissima parte dell'antica Schandinauia, la quale hà sempre col nome di Scania vbbidito al Rè di Danimarca.

Dalla Gotia, come s'accennò, li separa vna schiera di Monti, & vn tratto difficilissimo à traghetare in ogni stagione; e perciò, sendo questa Contrada assai à proposito per la Corona di Suecia, è stata da questi spesse volte attaccata: ma gli è riuscito impossibile il conseruarla.

Per esprimere le doti di questa Prouincia, si addurrà quello, che ne dice Iacomo Zeiglero in vna sua descrizione di queste Contrade Settentrionali, doue la chiama *Schontia, Schonden-Marck, & Schondania*, nomi li quali portano nel principio il *Schon*, che in buon Tedesco vuol dire bello, e bella. Dice egli; *Loci beneficio, telluris obsequio Portuum, & Emporiorum commoditate, maritimis opibus, lacuum, & fluminum piscatione, Venatione nobilium ferarum, auri, argenti, eris, & plumbi inexhaustis venis, coloni industria, oppidorum frequentia, ciuilibus institutis nulli cedit beatæ Regioni.* Non è dubbio che la copia delle miniere di rame, e piombo siano di gran ricchezza: Era però assai maggiore in questa Prouincia il profitto della pesca dell'Alici, o sia Arenghe, perduta nel 1425. non si sa, se per mancanza di pascoli, per mutatione del letto del mare, o per vn castigo del Cielo. In soltanza questa è la migliore, e la più importante pezza della Corona di Dania.

Si diuide questa Prouincia in tre Regioni, che sono *Schonen Propria, Halland, e Blecking.*

Nella SCHONEN. Sono LVNDEN 29.55. *Lundis* Capo della Scania, & Arcieuescouato Primate di tutto il Settentrione, eretto nel 1100, ad istanza del Rè Henrico Quarto di questo nome, per le ragioni dette di sopra.

Questa Città fu grande, e temuta; hoggi è sfasciata, e mal condotta. MALBOGEN 29.55. o sia *Ellebogen*: questa gareggia, e nella grandezza, e nella struttura, con Coppenhagen; & è famosa per l'Accademia, per la Bibliotheca Regia, e per la fortificatione. LANDSKRONE 29.55. se si crede al nome, che vuol dire *Corona del Paese*, non puol'essere che stimabile: Ella serue di Porto à Lunden, & è famosa per la fiera, che vi si fa nella festa di S. Gio: Battista. HELSINGBVRG 28.55. celebre per la Fortezza, e conseguenze del passo del Zund, e famosa per la fiera.

HALLAND. Ducato dou' è HALLAND 28.56. o *Halenstadt*, dalla quale piglia il suo nome la Contrada; si dice altrimenti *Katerop*. WAREBORG 28.56. Stà sopra vn porto, & è assistita da vna Rocca forte, che serue per far testa allo Sueco. Ella giace su'l rincontro delle giurisdizioni di tre Regni. HALMSTAD 28.56. Non è già gran tempo, che questo luogo è stato ridotto in Fortezza.

BLEICKING. Ducato, doue sono CHRISTIANOPEL 33.56. E vna delle Fortezze ben coltrutte, e di frontiera. VSTED 30.55. Porto bene assicurato.

Isole di Danimarck.

Alcune di quest'Isole sono assai piccole, ma di conseguèza non ordinaria, per la fertilità, e per la pescaggione com'è FANV 23.55. o *Fand*, ch'è lunga due miglia, e larga mezzo. STRANT 24.59. gira sopra dodici miglia, con quasi altrettanti Porti sicuri, cosa, che non è fauore ordinario della natura; è stimatissima per la coltura. HEILIGLANDT 23.54. o *Terra Santa*. E piena d'armenti di Caualli, e Boui, e di Greggi d'ogni sorte; di Grue, Oche, e Cigni; gira da sei miglia, & è tutta fortezza, essendo le sue sponde di vna rupe viuua, & alta da quaranta canne dal piano del mare. Non hà più che vn Porto, & vna porta.

Quella moltitudine d'Isole, che giace trà la Iutia, e la Scania, dà chiaro segno della bassezza del mare, che in queste Contrade, con vascelli di carico, non è penetrabile commodamente, che per lo Stretto del Zundt.

Quest'angustia non si spiega, ch' vn miglio scarso d'Alemagna, guardato da due Fortezze in modo, che, assistite da vna squadra Nauale, possono tenere à segno, e fare abbassare le vele à qualunque Flotta; e sono Helsinburg nella Scania, e Croneburg nell'Isola Zealand.

Zeeland